

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA'

PRESSO IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CAGLIARI

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'11 MAGGIO 2023

L'11 maggio 2023 alle ore 18:30 presso la Sala della Presidenza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari, si è riunito il Comitato per le Pari Opportunità, di seguito CPO, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno come da convocazione del 4.5.2023 trasmessa dalla Segretaria del CPO ai componenti del Comitato a mezzo PEC in pari data:

- 1) Ratifica verbale del 20/4/23;
- 2) Prosecuzione programmazione attività del Comitato per l'anno 2023;
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti: Rosanna Mura, Marcella Cabras, Sabina Contu Federica Deplano, Antonio Enna, Annamaria Lai, Monica Lai, Filippo Serpau, Francesca Monni, Monica Murgia, Marco Murgia e Milva Pili. Sono assenti giustificati: Monica Pinna. Paolo Aru, Roberta Congia.

Preliminarmente la Presidente comunica che richiederà all'Ordine se sia possibile ottenere l'estensione del badge di ingresso/uscita dal Tribunale anche per i componenti del CPO.

Sul punto 2) all'ODG la Presidente informa che il convegno programmato per il 12.5.2023 si svolgerà presso la sala Presidenza dell'Ordine per la concomitanza di altri eventi in Biblioteca e Aula Magna.

Con riferimento all'organizzazione di Sui Generis, la Presidente informa il Comitato che l'8 maggio u.s. si è tenuto il primo incontro della Segreteria scientifica cui partecipano gli Ordini dei Medici, Commercialisti, Psicologi, Giornalisti e Consulenti del Lavoro coordinato dalla Avv. Susanna Pisano già Presidente di questo Comitato e già Coordinatrice della Commissione Nazionale Pari Opportunità del CNF.

L'organizzazione proposta prevede tre giornate (giovedì-venerdì-sabato) a metà settembre e sarà caratterizzato dall'interprofessionalità e dallo scambio di esperienze, con un momento iniziale e finale in plenaria e una giornata centrale, articolata in 9 tavole rotonde suddivise su tre settori: lavoro/professioni – salute/sanità – istruzione/formazione. Le tavole avranno la durata di 2 ore circa ognuna con vari relatori per le diverse professioni. Il convegno si svolgerà presso il polo giuridico della Università di Cagliari che da sempre è partner istituzionale della iniziativa. La ripartizione delle spese, che sono stimate in 5.000 euro per ordine partecipante per i costi dei trasferimenti dei relatori e dei pernottamenti e ospitalità, sono ripartite in modo eguale tra gli Ordini.

La prossima riunione della Segreteria organizzativa sarà il 23 maggio 2023.

La Presidente informa il CPO della richiesta di collaborazione pervenuta dal Collega Alessio Alias referente Commissione Nuovi Diritti dell'Ordine degli Avvocati per un Convegno dedicato alla cannabis terapeutica organizzato per il 30 giugno presso la Biblioteca dell'Ordine. Il convegno si comporrà di due parti, una dedicata alle relazioni di farmacisti, medici e giuristi ed una tavola rotonda che ospiterà esperienze di cura e malattia.

L'Avv. Milva Pili prende la parola e sottolinea la necessità di un evento sulla sanità e sulle carenze di quest'ultima.

La Presidente, ritenuto di assoluta importanza il tema della salute ed in particolare della salute femminile come proposto da diversi interventi, propone di prendere contatti con il Centro Donna e di riprendere la possibilità di screening dedicati anche in Tribunale, e in generale di iniziative dedicate alla salute sia relativamente alla prevenzione che alla cura.

Con riferimento all'evento in corso di organizzazione per il mese di luglio 2023 nell'ambito dei "Sui Generis Lab", l'Avv. Marcella Cabras propone l'organizzazione di un evento sulla violenza di genere e sulla reale e concreta operatività del codice rosso.

Sabina Contu prende la parola e chiede alla Presidente di precisare a cosa serve un evento come Sui generis e dichiara di auspicare, in riferimento allo stesso, un approccio concreto affermando quanto segue: *"se il programma sui generis, in merito al programma Sui generis chiedo che nello sviluppo del programma e nella scelta dei temi trattati sia cercato di realizzare quella finalità per cui l'avvocatura deve essere più a contatto con le realtà vive, per cui vorrei che tutti i convegni non si tenessero all'università ma che si cercasse di calarli nella realtà"*. A ciò aggiunge che *"in ordine al programma Sui generis*

vorrei che i componenti del CPO fossero informati sulle origini di Sui generis, sulle modalità di finanziamento e che fosse garantito il coinvolgimento reale dei componenti del CPO” e che “avuto riguardo alla salute delle colleghe e colleghi avvocati io credo che questo sia un tema importante per cui dobbiamo dedicare più di una iniziativa”. Infine aggiunge “si dovrebbe porre l’attenzione sulla tematica della cancellazione delle donne dall’albo che non riescono a proseguire l’attività”.

La Presidente risponde ai quesiti posti dalla collega Contu precisando che Sui Generis nasce dalla volontà di dare vita ad un evento che coinvolgesse le diverse professioni e che permettesse uno scambio di saperi tra le stesse. Quanto al finanziamento dell’evento, si precisa che la spesa per il medesimo è divisa fra ordini i quali, appunto, condividono le spese in parti uguali. La stima di spesa per ogni Ordine è di circa 5.000,00 euro secondo quanto indicato con la prima riunione della segreteria scientifica. La collaborazione con l’Università è preziosa sia per il prestigio e l’attenzione sempre dimostrata verso questi temi sia da un punto di vista logistico perché permette di avere spazi adeguati alla struttura del convegno che prevede anche momenti di condivisione. La Presidente si impegna a informare il CPO dell’andamento delle riunioni della segreteria nel corso delle riunioni del CPO.

Si pone in votazione la proposta di programmazione di cui al punto 2) all’ODG la quale è approvata con 11 voti favorevoli (Mura, Cabras, Contu, Deplano, Lai, Monica Lai, Serpau, Monni, Monica Murgia, Marco Murgia e Pili) e un astenuto (Enna). L’Avv. Enna precisa di astenersi perché dopo un ora e mezza di monologo da parte della Presidente non ha avuto modo di capire nulla di quanto riferito e non si trova nella possibilità di votare in un senso o nell’altro.

Si passa al punto 1) all’ODG e si pone in votazione la ratifica del verbale del 20 aprile 2023, il quale è approvato con 10 voti favorevoli (Mura, Cabras, Contu, Deplano, Lai, Monica Lai, Serpau, Monni, Monica Murgia, Marco Murgia), e 2 contrari (Pili e Enna). L’Avv. Pili precisa di esprimere voto contrario poiché nel verbale oggetto di ratifica non è riportato tutto quanto dalla medesima dichiarato in ordine alle spese del CPO ed alla necessità di delibera delle medesime e non è presente la risposta sul punto resa dalla presidente. L’Avv. Deplano sul punto ribadisce che il verbale è stato condiviso con tutti i componenti del CPO a mezzo PEC con richiesta di esame del medesimo e di comunicazione di eventuali refusi o integrazioni di quanto si reputasse dover integrare o correggere e, ciò nonostante, non è giunta alcuna integrazione ulteriore rispetto a quella inserita dopo la richiesta scritta della componente Milva Pili, la quale pur dichiarandosi non soddisfatta dell’integrazione, non comunicava quali altri punti dovessero essere corretti o integrati.

Null’altro essendovi da deliberare la seduta è tolta alle ore 20:25

La Presidente

Rosanna Mura

La Segretaria

Federica Deplano